

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

***DON LORENZO MILANI***



80059 TORRE DEL GRECO (NA) – Via Montedoro, 43 – Cod. Fiscale 95170070635 – Cod. Meccanografico NAIC8CZ007  
Tel. 081/8824876 – Fax 081/8824859 – E mail: naic8cz007@istruzione- naic8cz007@pec.istruzione.it

# Piano Triennale dell'Offerta Formativa

## Anni scolastici 2016/17-2017/18-2018/19

*Aggiornamento Anno scolastico 2017/18*



*"La Scuola di tutti e per ciascuno"*  
*Don Lorenzo Milani*

## PREMESSA

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa, è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico col proprio Atto di Indirizzo riveduto e aggiornato per il corrente anno scolastico.

Il Piano ha ricevuto parere favorevole dal Collegio dei Docenti del 09/11/2017;

il Piano è stato approvato dal Consiglio di Istituto del 15 dicembre 2017 ;

il Piano, dopo l’approvazione, è stato inviato all’USR Campania per le verifiche di legge.

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo Don Lorenzo Milani (Codice Meccanografico NAIC8CZ007, e-mail: [naic8cz007@istruzione.it](mailto:naic8cz007@istruzione.it) - [naic8cz007@pec.istruzione.it](mailto:naic8cz007@pec.istruzione.it)) conta una popolazione scolastica di **850** unità, con **180** alunni di scuola dell'Infanzia, **475** alunni di scuola primaria e **195** studenti di scuola secondaria di 1° grado.



Edificio di Via Montedoro, 43 Tel 081 / 8824876 / 8824859	
Scuola Infanzia <b>"Montedoro"</b> Codice meccanografico <b>NAAA8CZ025</b>	6 sezioni <hr/> 120 alunni
Scuola Primaria <b>"Don Milani"</b> Codice meccanografico <b>NAEE8CZ019</b>	15 classi <hr/> 319 alunni

Edificio di Viale dei Pini, 1 <sup>a</sup> tr. Tel 081 / 8823900 / 8816742	
Scuola Infanzia <b>"Parrella"</b> Codice meccanografico <b>NAAA8CZ014</b>	3 sezioni <hr/> 60 alunni
Scuola Primaria <b>"Parrella"</b> Codice meccanografico <b>NAEE8CZ02A</b>	9 classi <hr/> 156 alunni



Edificio di Campi Flegrei Tel 081 / 8824948	
Scuola Secondaria di 1° <b>"Don Lorenzo Milani"</b> Codice meccanografico <b>NAMM8CZ018</b>	4 classi prime <hr/> 4 classi seconde <hr/> 3 classi terze <hr/> 195 alunni

### UFFICIO DI SEGRETERIA

Via Montedoro,43 tel: 081/8824876 fax 081/8824859

E mail: [naic8cz007@istruzione.it](mailto:naic8cz007@istruzione.it)- [naic8cz007@pec.istruzione.it](mailto:naic8cz007@pec.istruzione.it)

**ORARIO DI APERTURA ALL'UTENZA**

Lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11.00

Giovedì e venerdì dalle ore 14.30 alle ore 16.00

**PER IL PERSONALE INTERNO:** martedì, mercoledì e venerdì dalle 13,00 alle 15,00

## IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Ai tre edifici corrispondono tre distinte zone topografiche, eterogenee per condizioni socio-economiche e culturali.

### *Plesso Don Milani*



Zona periferica - residenziale, alle falde del Vesuvio adeguatamente fornita di negozi e di servizi indispensabili alla vita quotidiana, ma priva di spazi ricreativi o culturali pubblici. Abbastanza omogenea nella struttura socio - economico-culturale.

### *Plesso Parrella*



Zona periferica storicamente rurale in continuo sviluppo demografico fornita di negozi e di servizi necessari, ma priva di spazi ricreativi o culturali pubblici. Eterogenea nella struttura socio-economico - culturale.

### *Plesso Campi Flegrei*



Zona periferica storicamente rurale in continuo sviluppo demografico fornita di negozi e di servizi necessari, ma priva di spazi ricreativi o culturali pubblici. Eterogenea nella struttura socio-economico - culturale.

Gli alunni dell'I.C. provengono da una comunità sociale abbastanza variegata, che tuttavia può essere ripartita in tre microcontesti socio - culturali: uno alto (circa il 30%), in cui vi è la consapevolezza dei bisogni educativi e formativi dei bambini; uno medio (circa il 50%) che può orientare positivamente comportamenti e atteggiamenti verso la vita scolastica e sociale; uno modesto (circa il 20%), in cui si rilevano nei confronti dell'azione della scuola da parte dei genitori sia attenzione, delega interessata, in funzione della mobilità sociale e quindi discreto o sufficiente interesse ed impegno da parte degli allievi, sia delega disinteressata, in funzione del mero assolvimento formale dell'obbligo scolastico e quindi non sufficienti motivazione e partecipazione da parte degli alunni.

# ANALISI DEI BISOGNI EDUCATIVI

## LE ASPETTATIVE E I BISOGNI GENERALI DEL SOCIALE

La nostra società esprime, giorno per giorno, domande nuove di cultura e di professionalità. Riconoscere la complessità del sociale significa, per il sistema scuola, entrare in contatto con le componenti della società civile e stabilire una rete di servizi educativi e culturali, di relazioni con i soggetti che a diverso titolo si occupano di formazione.

L'analisi dei bisogni richiede quindi alla scuola una nuova progettualità, uno sforzo di innovazione, di concretezza e di qualità: la capacità, cioè, di promuovere saperi che siano la risposta adeguata alla domanda sociale.

## I BISOGNI DEGLI ALUNNI

Gli alunni sono portatori di:

- *Bisogni di carattere relazionale*, all'interno dei quali compito della scuola è quello di instaurare e favorire la conoscenza reciproca, l'integrazione, la cooperazione, l'accettazione e la valorizzazione della diversità, il mutuo rispetto;
- *Bisogni legati agli apprendimenti*, che implicano il rispetto dei tempi e degli stili cognitivi, la motivazione ad apprendere, la valorizzazione delle attitudini individuali, il promuovere il superamento dell'insuccesso, il ricercare, l'operare per offrire a tutti gli alunni un'azione educativo – didattica qualificata.

In ogni classe ci sono alunni che, con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali spesso non supportati da una diagnosi clinica. Rispetto a questi bisogni specifici, la scuola offre adeguata e personalizzata risposta, potenziando la cultura dell'inclusione finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante.

## LE ASPETTATIVE E I BISOGNI DELLE FAMIGLIE

Le aspettative delle famiglie costituiscono uno dei principali riferimenti dell'azione della scuola. Non sempre è possibile rispondere appieno alla singola esigenza, perché ciò risulta incompatibile con l'esigenza di ricercare il punto di equilibrio più alto e più vantaggioso per l'insieme degli utenti; ma la soddisfazione delle famiglie resta un orientamento preciso della scuola.

Attraverso il confronto con i genitori, realizzato e consolidato nei diversi momenti di incontro e di discussione, l'Istituto ha avuto modo di verificare le aspettative più frequenti che, sinteticamente, si riportano di seguito:

- Sapere che il proprio figlio è inserito in un contesto sereno, sicuro e rispettoso e in un ambiente di apprendimento stimolante che garantiscano il benessere e un buon percorso formativo;
- Essere informati in modo chiaro sull'organizzazione della scuola, sul percorso scolastico dei figli e nella sua documentazione;
- Poter contare, se necessario, sull'aiuto di esperti;
- Usufruire di incontri scuola-famiglia che tengano conto anche delle esigenze dei genitori;
- Avere la possibilità di scegliere un tempo scuola di 27 o 40 ore settimanali;
- Usufruire del servizio pre – scuola.

## **I BISOGNI DEI DOCENTI**

Anche gli insegnanti, impegnati in prima persona nell'offrire un servizio formativo di qualità, esprimono delle esigenze che possono essere sintetizzate come segue:

- Lavorare in un ambiente sereno, organizzato e motivante, in cui ruoli e regole siano ben definiti;
- Condividere le finalità educative e i metodi di lavoro;
- Disporre di sussidi, attrezzature e materiali efficienti;
- Poter contare, in caso di necessità, sull'aiuto di esperti;
- Avere occasioni di aggiornamento professionale mirato;
- Ottenere la fiducia, la collaborazione e la stima degli alunni e delle loro famiglie.

## **OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV**

La prima preoccupazione della scuola diventa quella di dare risposte a questi bisogni, di far leva sui propri punti di forza e di trasformare i punti deboli in obiettivi di miglioramento da raggiungere attraverso la costruzione di un Piano integrato di interventi, che riesca a produrre nell'utenza soddisfazione, condivisione e crescita.

Il presente Piano, infatti, parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto e si riprendono in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del PdM di seguito riportati.

PRIORITÀ RIFERITE AGLI ESITI	TRAGUARDI	RISULTATI PRIMO ANNO	RISULTATI SECONDO ANNO	RISULTATI TERZO ANNO
<p><b>Risultati scolastici</b></p> <p>- Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce basse;</p> <p><b>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</b></p> <p>- Ridurre le differenze nel punteggio della scuola primaria rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile in italiano e in matematica nelle prove standardizzate</p>	<p>- Diminuzione del 10% del numero di studenti collocati nelle fasce basse;</p> <p>a) Diminuzione della percentuale di varianza interna alle classi</p> <p>b) Riduzione della differenza in negativo di varianza fra le classi</p>	<p>- Miglioramento dei risultati del 3%</p> <p>- Miglioramento dei risultati del 3%</p>	<p>- Miglioramento dei risultati del 6%</p> <p>- Miglioramento dei risultati del 6%</p>	<p>- Miglioramento dei risultati del 10%</p> <p>- Miglioramento dei risultati del 10%</p>

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi interessano le sub aree relative a:

- Curricolo, progettazione e valutazione
- Ambiente di apprendimento
- Inclusione e differenziazione
- Continuità e Orientamento

Nel Piano di Miglioramento, allegato al presente documento, sono state individuate, quindi, due *aree strategiche* sulle quali intervenire:

- la progettazione di percorsi didattici per recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze al fine di garantire a tutti gli alunni il successo formativo;
- la crescita professionale del corpo docente in relazione a metodologie innovative.

In relazione ad esse, nel corrente anno scolastico, si attiveranno per gli alunni Progetti di recupero/consolidamento in Italiano e Matematica in orario curricolare ed extracurricolare e si orienterà la formazione dei docenti su tematiche inerenti le metodologie innovative promosse dalla rete territoriale dell'Ambito 21.

# ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

## IDENTITÀ DELLA SCUOLA

L'identità della nostra scuola poggia sulle seguenti convinzioni:

- la scuola, deve far fronte ai rapidi e imprevedibili cambiamenti della società.
- la scuola deve essere collegata al territorio; deve, pertanto, rispondere alla domanda di formazione proveniente dal contesto sociale in cui essa è inserita.
- nel rapporto col territorio la scuola intende agire come parte propositiva di un processo continuo di avanzamento.
- l'educazione è un processo permanente, che si proietta su tutto l'arco della vita.

Tale processo deve fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intendendo con esse quelle comprovate capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

Alla luce di quanto sopra, la scuola esplica la propria missione, nell'ambito dell'autonomia, perseguendo i seguenti obiettivi e ne esplicita le modalità di realizzazione.

### **Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge 107/15**

1. Valorizzare e potenziare le competenze nella lingua madre e in quella straniera;
2. Potenziare le competenze matematiche e scientifiche;
3. Garantire l'inclusione scolastica degli alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari del territorio e dell'Ente Locale;
4. Potenziare le metodologie didattiche innovative e laboratoriali;
5. Aprire la scuola in orario pomeridiano per attività di ampliamento dell'offerta formativa;
6. Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
7. Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole e associazioni musicali del territorio;
8. Potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport;
9. Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo, lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
10. Definire un sistema di orientamento.

## AZIONI PREVISTE

**Implementazione del curricolo verticale** al fine di:

- individuare le competenze da raggiungere al termine dell'ordine di scuola frequentato e puntare su di esse in modo più deciso nell'attività didattica;
- integrare gli strumenti di valutazione, per renderli più adeguati ed efficaci nel processo di insegnamento/apprendimento.

**Revisione del PAI** a garanzia dell'inclusione degli alunni diversamente abili e degli alunni con bisogni educativi speciali.

**Promozione della continuità educativa e della didattica orientativa** fra gli ordini di scuola anche attraverso progettualità comuni.

**Ampliamento dell'offerta formativa** per rispondere al bisogno di crescita degli alunni.

**Collaborazione** con le famiglie, le istituzioni scolastiche, le associazioni presenti nel territorio, gli enti locali e sovra-locali, l'Università per una offerta formativa più ricca e articolata.

**Miglioramento dell'ambiente** perché si configuri come ambiente educativo di apprendimento.

**Cura della formazione e dell'aggiornamento** di tutto il personale anche nel campo del digitale e della lingua straniera.

**Attivazione delle modalità di autoanalisi della scuola** sui diversi aspetti del servizio scolastico per **migliorare** la qualità del servizio erogato.

## CURRICOLO

Il cuore del Piano dell'Offerta Formativa è il **Curricolo**, predisposto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni ministeriali.

Il nostro curricolo si struttura tenendo conto dei seguenti punti – cardine:

- Concetto di competenza come integrazione di conoscenze e abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, mobilitazione di risorse cognitive, pratiche, metacognitive, personali, sociali, per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi.
- Valorizzazione della gradualità degli apprendimenti e delle conoscenze pregresse.
- Coerenza interna.
- Funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.

Esso si articola in Competenze Trasversali in continuità declinate dalle Competenze – Chiave Europee e costituisce un percorso educativo verticale, che accompagna l'allievo nei grandi segmenti:

- la scuola dell'infanzia, che promuove lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza avvalendosi di un'attività educativo-didattica improntata sulla ricerca continua;
- la scuola primaria, che mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali;
- la scuola secondaria di primo grado, che promuove l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

Il curricolo, quindi, assume a proprio connotato di base il criterio della “*continuità nella differenza*”; in quanto delinea un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

Esso prevede, inoltre, il Progetto Cittadinanza e Costituzione in verticale nonché progettazioni di unità formative finalizzate alla continuità tra le annualità ponte scuola infanzia / primaria e scuola primaria / secondaria di 1° grado.

## INDICAZIONI METODOLOGICHE

La metodologia, pur nella specificità di ciascun segmento scolastico, si avvale di un'attività educativo-didattica improntata sulla ricerca continua con l'impegno da parte dei docenti di “leggere” gli interessi e le aspettative dei bambini, attori di una società in continua transizione. Per cui la metodologia, in questione, è centrata sull'alunno e si basa su elementi fondamentali comuni, quali:

- muovere sempre dai bisogni dei bambini;
- valorizzare le esperienze, le conoscenze personali e le risorse già presenti negli alunni e fornite dal contesto scolastico ed extra-scolastico;
- rispettare gli stili e i ritmi di apprendimento di ciascun bambino;
- creare una situazione di “*benessere*”, con attività motivanti e significative;
- privilegiare la didattica laboratoriale, il lavoro per compiti significativi e di realtà, per far crescere l'abitudine a lavorare insieme per un obiettivo comune;
- creare percorsi e situazioni che lascino spazio alla ricerca personale;
- potenziare il lavoro individualizzato in modo da consolidare le abilità strumentali indispensabili ai segmenti formativi successivi;
- curare l'unitarietà dei saperi anche attraverso il coordinamento tra l'attività dei vari insegnanti.

## LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le procedure di valutazione nella Scuola dell'Infanzia si basano principalmente sull'osservazione, la verifica, la comparazione o confronto, la documentazione.

Mediante l'interpretazione dei dati ricavati l'insegnante ha l'opportunità di regolare il proprio intervento apportando opportune modifiche alle variabili del contesto, alle attività programmate e, complessivamente, alle modalità operative stabilite.

### **Osservazione**

L'osservazione sia occasionale che sistematica del bambino e della sua vita di relazione permette all'insegnante di percepire in modo approfondito l'individualità e la soggettività di ciascuno, oltre che individuare i livelli di sviluppo considerati in un'ottica di evoluzione sia in ambito affettivo – emotivo che relazionale (sociale) e cognitivo.

Le informazioni raccolte sono strumento utile e funzionale alla regolazione e alla individualizzazione degli itinerari didattici.

### **Confronto**

Il confronto viene attuato attraverso la comparazione degli obiettivi raggiunti dai diversi bambini riferiti ai traguardi di sviluppo propri dell'età e dai progressi, momenti di stasi o regressi di ciascuno in momenti diversi.

### **Verifica e Valutazione**

I livelli di conoscenze e abilità raggiunti da ciascun bambino, relativi ai diversi campi di esperienza definiti nella scheda di valutazione, vengono verificati attraverso l'osservazione, prove strutturate e semi strutturate.

La rilevazione avviene in tempi e secondo modalità concordati con le coordinatrici delle sezioni dei 3, 4 e 5 anni, affinché si possa effettuare una valutazione oggettiva degli obiettivi raggiunti e/o delle opportune o necessarie modifiche da apportare al Progetto educativo – didattico. A tale scopo le verifiche sono le stesse per i due plessi e le coordinatrici hanno l'impegno di programmarle per somministrarle nei tempi utili.

La Scuola dell'Infanzia adotta una scheda di valutazione che consente di valutare sia il percorso didattico attuato sia gli esiti formativi.

La scheda, suddivisa in 5 campi di esperienza, ognuno con indicatori di abilità, che si differenziano per fasce d'età da verificare per i bambini di 3-4-5 anni, in fase intermedia e finale. Ciascun indicatore prevede quattro livelli utili per attestare le effettive competenze dei bambini.

Nell'ultima pagina si registrano i dati delle aree individuate, che aiutano l'insegnante ad avere “otticamente” un reale monitoraggio dell'andamento di ciascun bambino grazie alla variazione dei colori degli indicatori di livello.

Il Modulo di Relazione di Verifica, adottato per il Consiglio di Intersezione è quadrimestrale, come il Documento di Valutazione scandito per Campi di Esperienza.

## LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

Il D Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 precisa che la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione
- ha finalità formativa ed educativa
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi
- documenta lo sviluppo dell'identità
- promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Essa viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, compresi i docenti di sostegno.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo grado, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.

La valutazione delle attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica.

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per le alunne e gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado che, a seguito della valutazione periodica e finale, presentano livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'Istituto provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie le carenze ed attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tali allievi sono ammessi alla classe successiva e all'esame

conclusivo del primo ciclo. La non ammissione, assunta all'unanimità, può avvenire solo nei casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Al termine della scuola primaria e dell'esame di Stato, durante lo scrutinio finale i docenti di classe per la scuola primaria e il consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado, viene redatta la certificazione delle competenze, documento che descrive i risultati del processo formativo in relazione ai livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Il modello di certificazione per la scuola secondaria di primo grado è integrato da una sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica e che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale.

Nell'attuare il complesso processo di valutazione, il Collegio dei docenti ha deliberato l'adozione di prove di verifica comuni, concordate per classi parallele, con criteri di misurazioni condivise fra gli insegnanti, da somministrare agli alunni in ingresso, intermedie e finali in Italiano, Matematica e Inglese. Ha deliberato altresì di utilizzare i sotto elencati strumenti di valutazione.

Per la scuola primaria:

**Allegato A1:** Tabella per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari

**Allegato B1:** Tabella per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti della Religione Cattolica o delle Attività Alternative alla Religione Cattolica

**Allegato C1:** Tabella per la valutazione del Comportamento

**Allegato D1:** Tabella per la valutazione dei Progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

**Allegato E1:** Tabella per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

Per la scuola secondaria di primo grado:

**Allegato A2:** Tabella per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti disciplinari

**Allegato B2:** Tabella per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti della Religione Cattolica o delle Attività Alternative alla Religione Cattolica

**Allegato C2:** Tabella per la valutazione del Comportamento

**Allegato D2:** Tabella per la valutazione dei Progetti di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.

**Allegato E2:** Tabella per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto

**Allegato F1:** Griglie di valutazione disciplinari

**Allegato G1a:** Tabella per comporre i giudizi di ammissione all'Esame di Stato

**Allegato G1b:** Tabella per comporre i giudizi per il colloquio d'esame

**Allegato G1c:** Tabella per comporre i giudizi globali di fine ciclo

L'Istituto, nel monitorare i propri processi formativi, analizza i dati restituiti dalle rilevazioni nazionali sugli apprendimenti svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria e nella classe terza di scuola secondaria di primo grado in quanto forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Monitora altresì anche i processi organizzativi e gestionali al fine di poter avviare processi decisionali e progetti/attività di miglioramento e conseguentemente di crescita descritti nel Piano di Miglioramento di Istituto.

## **SCUOLA DELL'INCLUSIONE E DEL SUCCESSO FORMATIVO**

Una scuola che 'include' è una scuola che 'pensa' e che 'progetta' tenendo a mente proprio tutti. Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto.

L'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni sono lo scopo principale della scuola. In modo particolare, la risposta alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e dei bisogni educativi speciali rappresentano un obiettivo strategico dell'istituto. La scuola attua la piena accoglienza nei loro confronti, consapevole che la diversità è una risorsa e che un'utenza sempre più diversificata con una pluralità di bisogni formativi ed un variegato ventaglio di disagi è l'evoluzione normale di un ambito territoriale in crescita. Per fare fronte a queste problematiche la scuola si è dotata di due organi funzionali. Il gruppo di lavoro per l'handicap GLH e il gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica GLI.

### **INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

L'inserimento degli alunni diversamente abili nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena integrazione di ognuno. Nella assegnazione dei docenti alle classi, nella formulazione degli orari e dei criteri di utilizzo delle risorse disponibili (spazi e attrezzature) l'istituzione scolastica presta particolare attenzione alle classi e alle sezioni di cui fanno parte. Per ciascun alunno in situazione di handicap, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale predispone un apposito "Piano educativo individualizzato". Per favorire l'integrazione la scuola si avvale di insegnanti statali specializzati e dei collaboratori scolastici con "Incarichi specifici". La scuola, inoltre, segnala le necessità di assistenza specialistica alla persona agli Enti Locali che, a loro volta, forniscono il personale necessario come supporto all'attività docente. In ogni caso le attività di integrazione e il conseguente intervento degli operatori riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui è inserito l'alunno diversamente abile; le attività di tipo individuale sono espressamente previste nel piano educativo. Per affrontare in modo sistematico le varie problematiche connesse, la scuola ha istituito il Gruppo di lavoro per l'Handicap.

### **IL GRUPPO DI LAVORO PER L'HANDICAP**

Il G.L.H, discende direttamente dalla normativa D.M. 122/94 e Legge 104/92 e si occupa in modo specifico di tutto quanto riguarda la gestione delle dinamiche educative, relazionali e burocratiche legate alla disabilità: dall'assegnazione alla classe al monitoraggio dell'azione educativa, ai rapporti con le famiglie e con gli specialisti della ASL. È composto dal Dirigente Scolastico che lo presiede, dagli insegnanti di sostegno, dai coordinatori di classe e dai genitori degli alunni disabili, dall'assistente sociale del Comune e dall'equipe psico-pedagogica della ASL.

Funzioni: Il GLH cura tutte le problematiche relative agli alunni riconosciuti diversamente abili; promuove la collaborazione e il dialogo con le famiglie coinvolte e con i vari enti deputati al problema della disabilità; promuove la sperimentazione di buone prassi e la predisposizione di un ambiente favorevole per l'apprendimento. Il Gruppo H (GLH), si riunisce ad inizio d'anno ed ogni volta che se ne ravvisi la necessità, su convocazione del dirigente scolastico.

## **D.S.A. DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

L'Istituto si impegna attivamente in un progetto di ricerca – azione per la prevenzione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Nei confronti degli alunni con DSA attua iniziative mirate di prevenzione delle difficoltà e dei disturbi specifici di apprendimento fin dalla scuola dell'Infanzia attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione; monitora i processi di apprendimento evidenziati dagli alunni in lettura e scrittura attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione e prove oggettive nelle classi prime e seconde della scuola primaria; collabora con l'ASL per l'individuazione precoce dei Disturbi specifici dell'apprendimento, con il coinvolgimento delle famiglie; predispone gli strumenti necessari per la piena attuazione del diritto ad apprendere; elabora i Piani Didattici Personalizzati, in base alla normativa prevista (linee Guida per alunni con DSA e Legge 170/2010), prevedendo strumenti compensativi e dispensativi.

## **B.E.S. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

La direttiva del 2012, con cui il MIUR ha accolto gli orientamenti da tempo presenti in molti Paesi dell'Unione europea, precisa il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES), che si basa su una visione globale della persona fondata sul profilo di funzionamento e sull'analisi del contesto. La direttiva amplia al di là dei DSA l'area delle problematiche prese in considerazione, quali, ad esempio, i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività, nonché il funzionamento intellettivo limite, e introduce il tema dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Si evidenzia il ruolo fondamentale dell'azione didattica ed educativa, e quindi il dovere della Scuola di realizzare la personalizzazione del processo formativo di ogni alunno, facendo attenzione nel distinguere tra ordinarie difficoltà di apprendimento, gravi difficoltà e disturbi di apprendimento. Nei confronti dei BES l'Istituto rileva i casi all'interno dei Consigli di classe; individua le aree di funzionamento della persona sulle quali intervenire; adegua le programmazioni delle discipline ai casi, attraverso la strutturazione di un Piano Didattico Personalizzato; richiede, eventualmente, personale specializzato presente nei diversi enti territoriali. Al fine di gestire in modo sistematico e integrato le varie problematiche la scuola ha istituito il Gruppo di lavoro per l'Inclusione scolastica il G.L.I.

## **IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE**

Ha la funzione di analizzare le situazioni di alunni con disturbi specifici di apprendimento D.S.A., bisogni educativi speciali B.E.S. e alunni con ritardi di apprendimento a rischio di dispersione, e di coordinare le risorse dell'Istituto sia umane sia materiali al fine di trovare ed impiegare le strategie didattiche ed educative più appropriate. Il gruppo per l'inclusione (GLI) è formato da insegnanti e genitori dei tre ordini di scuola e dal personale A.T.A. Si riunisce con cadenza bimestrale. Il G.L.I. ha l'obiettivo di favorire i processi di inclusione, la piena integrazione al gruppo classe e le condizioni per il successo formativo di tutti gli alunni e in particolare di coloro che si trovano in situazione di disagio.

## CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia.

La continuità si prefigge di aiutare l'alunno ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Continuità intesa come percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola.

L'Istituto si propone di:

- Elaborare piani di intervento al fine di promuovere adeguatamente la continuità educativa e didattica;
- Garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario seppur differenziato per la specificità del segmento scolastico.
- Realizzare un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, fino alla scuola secondaria di primo grado.
- Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio, poiché l'alunno che vive serenamente la realtà scolastica ha i presupposti per consolidare l'autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico.

Il percorso relativo all'Orientamento mira a curare tutte quelle situazioni "*formative e/o orientative*" utili agli alunni della scuola secondaria di primo grado alla costruzione di un progetto di vita realistico, sostenuto da valori e da aspettative socialmente condivisibili: imparare ad imparare, scegliere, valutare, decidere, conoscere, cambiare. La Scuola, intesa come polo formativo che riconosce la centralità dell'orientamento, deve garantire, nell'ottica dell'inclusività, il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero di alunni limitando situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione; deve sostenere un processo di orientamento informato e consapevole che necessiti di sinergie tra la scuola, le famiglie, i soggetti istituzionali in un sistema integrato capace di sostenere i ragazzi nelle scelte future più consapevoli e mirate.

## TEMPO SCUOLA

### Scuola dell'Infanzia

L'attività educativo – didattica della scuola dell'infanzia, costituita dai campi di esperienza, si articola in un tempo complessivo di 40 ore settimanali (dal lunedì al venerdì):

ingresso alunni dalle ore 7,55 alle ore 9,00;

uscita dalle ore 13,00 alle ore 13,30 in assenza di mensa;

uscita dalle ore 15,45 alle ore 16,00 dall'attivazione della mensa comunale;

uscita dalle ore 11,45 alle ore 12,00 per coloro che non usufruiscono della mensa comunale occasionalmente;

A richiesta dei genitori, si offre il servizio di pre – scuola (7,40 – 8,00)

### Organizzazione – tipo della giornata scolastica

TEMPI	SPAZI	ATTIVITA'
8.00 – 9.00	Sezione	ROUTINE: Ingresso e accoglienza. Giochi negli angoli strutturati. Conversazioni libere. Attività libere al tavolino.
9.00 – 9.30	Sezione	ROUTINE: Presenze, calendario, incarichi, servizi igienici.
9.30 – 10,00	Sezione	Attività in grande gruppo: giochi cantati e mimati, poesie, storie ...
10.00 – 11,30	Sezione	Sviluppo delle attività didattiche relative allo specifico campo di esperienza (linguistiche/comunicative, logico/conoscitive, metodologiche/operative, relazionali ..... )
11.30 – 11.45	Sezione	Riordino del materiale utilizzato
11.45 – 12.00	Sezione servizi igienici	ROUTINE: Igiene personale. Preparazione al pranzo
12.00 – 13.00	Sezione	ROUTINE: Pranzo
13.00 – 14.15	Salone – palestra Giardino – sezione	Giochi liberi/guidati. Attività di esplorazione/osservazioni, ludico/motorie.
14.15 – 15.30	Sezione Salone aule laboratorio	Attività di sezione, d'intersezione, didattiche laboratoriali: - Manipolazione di materiali e semplici esperimenti. - Utilizzo di diverse tecniche grafico – pittoriche. - Realizzazione di cartelloni e addobbi. - Conversazioni libere/guidate, letture e rielaborazioni di testi. - Utilizzo dei media e primo approccio alle tecnologie digitali. - Sperimentazione delle potenzialità espressive – corporee (linguaggio sonoro, mimico – gestuale).
15.30 – 15.45	Sezione	Riordino e memoria della giornata scolastica.
15.45 – 16.00	Sezione	Uscita dei bambini autotrasportati e accompagnati

## Scuola Primaria

Il curricolo della Scuola Primaria, costituito dalle discipline riportate in tabella, si articola in un tempo scuola su cinque giorni e prevede due organizzazioni:

- 27 ore settimanali antimeridiane  
ingresso alunni ore 7,55; inizio lezioni ore 8,00.  
uscita ore 13,30 ad eccezione del mercoledì nel quale si uscirà alle ore 13,00.
- 40 ore settimanali a tempo pieno.  
ingresso alunni ore 7,55; inizio lezioni ore 8,00.  
uscita ore 16,00.  
In assenza di mensa l'uscita segue l'organizzazione del tempo a 27 ore.

ASSEGNAZIONE ORE SETTIMANALI AD OGNI DISCIPLINA					
Disciplina	Classe prima	Classe seconda	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Italiano	8	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	5	5	5
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Informatica	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1
Religione cattolica	2	2	2	2	2
Totale ore discipline	27	27	27	27	27

Le classi che funzionano a 40 ore settimanali, mantengono inalterate le ore assegnate alle singole discipline ed utilizzano le restanti ore per progetti di recupero e potenziamento nell'area linguistico – espressiva e nell'area logico – matematica e/o di arricchimento dell'offerta formativa.

Per gli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica, l'Istituto organizza Attività Alternative, che non dovendo rivestire un carattere curricolare per non determinare differenziazioni nel processo didattico formativo dell'intera classe, riguarderanno l'approfondimento di tematiche attinenti ai valori della vita e della convivenza civile.

## Scuola Secondaria di 1° Grado

Il curricolo della Scuola Secondaria di I grado, costituito dalle discipline riportate in tabella, distribuite in 30 ore settimanali e 990 ore annue obbligatorie per tutti, si articola in un tempo scuola su cinque giorni:

- 30 ore settimanali antimeridiane  
ingresso alunni ore 7,55; inizio lezioni ore 8,00.  
uscita ore 14,00.

<b>ASSEGNAZIONE ORE SETTIMANALI AD OGNI DISCIPLINA</b>			
<b>Disciplina</b>	<b>Classe prima</b>	<b>Classe seconda</b>	<b>Classe terza</b>
Italiano	6	6	6
Approfondimento	1	1	1
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Inglese	3	3	3
Francese / Spagnolo	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Musica	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione Cattolica	1	1	1
<b>Totale ore discipline</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

Per gli alunni che non si avvalgono della Religione Cattolica, la Scuola organizza Attività Alternative, se richieste.

## PROGETTI DI ARRICCHIMENTO E DI AMPLIAMENTO

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa trovano la loro applicazione e sviluppo sia nelle ore curricolari, sia in ore aggiuntive. Variegata pertanto è l'offerta dei laboratori, che spaziano da attività di approfondimento disciplinare ad altre espressive - linguistiche o teatrali – musicali.

SCUOLA DELL'INFANZIA			
Progetti	Motivazioni	Destinatari	Personale coinvolto
<b>Modella Storie</b>	Il laboratorio prevede letture di storie, fiabe, favole che permettono ai bambini di vivere le emozioni, i sentimenti personali e di creare un mondo "proprio" attraverso la finzione e l'invenzione. Il laboratorio prevede la realizzazione di manufatti che rievocano i personaggi o le ambientazioni narrate permettendo così la sperimentazione e il piacere del "costruire" utilizzando materiali e tecniche varie.	Bambini dei tre anni	Docenti di sezione
<b>Mente - corpo</b>	Il laboratorio, attraverso attività ludiche fondate sulla scoperta spaziale, temporale, senso-percettiva della realtà circostante, permetterà ai bambini di "giocare con il proprio corpo", scoprire se stessi e migliorare l'autonomia operativa e le relazioni sociali .	Bambini di quattro anni	Docenti di sezione
<b>Hello Children</b>	Il laboratorio, attraverso attività ludiche, creative e di ascolto, ha l'obiettivo di rendere i bambini consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria, stimolandoli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese.	Bambini di cinque anni	Docenti di sezione
<b>PC piccino</b>	Il laboratorio propone un primo approccio alla multimedialità di tipo ludico/creativo favorendo la familiarizzazione con il computer attraverso programmi educativi e sperimentazione diretta.	Bambini di cinque anni	Docenti di sezione
<b>L'arte: che emozione !!</b>	È un percorso progettuale in cui i bambini, osservando il colore e l'arte in tutte le sue manifestazioni, acquisiranno nuove modalità di rappresentazione sia delle proprie emozioni che della realtà circostante. Si proporrà la visione di opere d'arte di famosi pittori che stimolerà la creatività dei piccoli nel riprodurre, in maniera originale e personale, le opere, utilizzando materiali e tecniche di vario tipo. A fine anno i bambini, anche come forma di saluto alla scuola dell'infanzia, esporranno ed illustreranno i loro lavori, in una mostra d'arte aperta ai genitori e all'utenza tutta .	Bambini di cinque anni	Docenti di sezione

## SCUOLA PRIMARIA

Progetti	Motivazioni	Destinatari	Personale coinvolto
La scuola dei suoni	Corsi curricolari per potenziare e diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale, valorizzando le attitudini dei ragazzi e dare la possibilità di esprimersi liberamente.	Alunni di classi quinte	Docenti di musica dell'Istituto o di altri Istituti del territorio
<b>Sport di classe</b>	Attività curricolari per promuovere lo sviluppo e il benessere psico-fisico e veicolare messaggi sui valori educativi dello Sport.	Alunni di tutte le classi	Docenti di classe e "tutor" assegnato dal Miur
<b>Un libro per amico</b>	Progetto curricolare per avvicinare gli alunni al libro e per condurli ad una lettura spontanea e divertente, e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.	Aperto a tutte le classi	Docenti di classe
<b>Creative – Art</b>	Attività laboratoriali curricolari pratico-manuali ed espressive per potenziare la creatività ed incentivare la maturazione del gusto estetico.	Alunni di tutte le classi	Docenti di classe
<b>Togorione</b>	Il progetto, rivolto alle classi prime, vuole essere un punto di partenza per educare i bambini alle tematiche di solidarietà, inclusione e fratellanza.	Classi 2 <sup>e</sup> plesso Don Milani	Docenti di classe ed esperti dell'Istituto Don Orione
<b>"Vesuvio: da rischio a risorsa"</b>	Il percorso educativo/informativo sul Vesuvio e sul territorio vesuviano ha lo scopo di fornire agli alunni gli strumenti idonei per leggere il proprio territorio sia in termini di rischio che di risorsa.	Le classi quarte	Docenti di classe ed esperti
<b>"Insieme per costruire la sicurezza di tutti"</b>	Il progetto, proposto dall'INAIL Ricerca di Napoli, intende promuovere e divulgare la cultura della sicurezza nei luoghi di vita, di studio e di lavoro consegnando agli alunni le regole basilari per evitare i pericoli e prevenire i rischi	Classi terze, quarte e quinte	Docenti di classe ed esperti dell'INAIL Ricerca di Napoli
<b>Educazione Finanziaria</b>	Progetto curricolare in collaborazione con Giunti Editore, con lo scopo di stimolare nei bambini una riflessione sul "valore" del denaro e sulla necessità di gestirlo responsabilmente, per se stessi e per la comunità, in un'ottica di cittadinanza consapevole.	4 <sup>a</sup> C Don Milani e 5 <sup>a</sup> A Parrella	Docenti di classe

## SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Progetti curriculari	Motivazioni	Destinatari	Personale coinvolto
<p style="text-align: center;"><b>La Repubblica@scuola</b></p>	<p>Il percorso curricolare, partendo dal progetto promosso dal Gruppo Editoriale l'Espresso, è rivolto a tutti gli alunni e mira a promuovere un utilizzo critico e consapevole dei nuovi mezzi di comunicazione, intesi come momento di incontro, confronto e partecipazione. Gli alunni saranno in tal modo stimolati ad esprimere e proporre le proprie idee attraverso modalità di scrittura non tradizionali.</p>	<p style="text-align: center;">Alunni di tutte le classi</p>	<p style="text-align: center;">Docenti di classe</p>
<p style="text-align: center;"><b>Cittadini del sito U.N.E.S.C.O.</b></p>	<p>Il percorso didattico, sostenuto dall'EAV, ha l'obiettivo di stimolare l'attenzione dei ragazzi al proprio territorio e agli altri valori diffusi nella Città Metropolitana di Napoli, come ambito di eccezionale patrimonio da conoscere, proteggere e tramandare alle generazioni future. Le ricerche, che metteranno a fuoco diverse tappe di un itinerario, dovranno essere formalizzate in un elaborato grafico di brevi Libricini/Brochure rivolti a giovani viaggiatori. Si terranno dei gemellaggi per uno scambio di esperienze di ricerca e di lavoro. L'attività consentirà di partecipare al Concorso "Cittadini del sito UNESCO", un progetto pilota dell'Osservatorio UNESCO del Comune di Napoli.</p>	<p style="text-align: center;">Alunni delle classi seconde e terze</p>	<p style="text-align: center;">Docenti di Arte e immagine, di Scienze e Lingue straniere</p>
<p style="text-align: center;"><b>Certificazione in Lingua spagnola DELE</b></p>	<p>Potenziamento in orario curricolare delle competenze in lingua spagnola volte al conseguimento del diploma DELE A2 valido a livello internazionale rilasciato dall'Istituto Cervantes previo superamento di un esame (tassa d'iscrizione a carico delle famiglie). Lo scopo è quello di preparare gli studenti alla cittadinanza europea e al mondo del lavoro e a valorizzare le eccellenze.</p>	<p style="text-align: center;">Alunni delle classi terze di spagnolo che optano a titolo individuale per la certificazione esterna.</p>	<p style="text-align: center;">Docente curricolare di Lingua Spagnola</p>
<p style="text-align: center;"><b>Bebras dell'informatica</b></p>	<p>Il Bebras è un'iniziativa internazionale, svolta in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano, che sollecita l'uso dell'informatica, della logica, del pensiero algoritmico, dell'elaborazione dei dati attraverso giochi "rompicapo" enfatizzando l'importanza del lavoro di gruppo. Al termine della gara, insieme alle</p>	<p style="text-align: center;">Alunni delle classi prime</p>	<p style="text-align: center;">Docenti curricolari di matematica</p>

	soluzioni vengono pubblicate brevi spiegazioni di approfondimento.		
<b>Unplugged</b>	Il progetto per la prevenzione delle dipendenze, promosso dall'ASL Napoli 3 nell'ambito del Programma regionale equità contro le disuguaglianze in salute, intende favorire tra i ragazzi la conoscenza sui rischi dell'uso del tabacco, alcol e sostanze psicoattive, sviluppando in essi un atteggiamento responsabile	Alunni delle classi terze	Docenti curricolari
<b>Potenziamento in Lingua francese</b>	Potenziamento in lingua francese come approfondimento: - lessicale per campi semantici; - su argomenti di civiltà; - su aspetti storici, culturali, politici e sociali dei paesi francofoni.	Alunni delle classi ad indirizzo francese	Docente del potenziamento
<b>Avviamento alla pratica sportiva: Volley e Calcio a scuola</b>	L'attività extracurricolare è destinata a tutte le classi ed è finalizzata a sviluppare comportamenti organizzativi all'interno del gruppo, ad aumentare la consapevolezza dei propri limiti e le conoscenze tecniche specifiche del calcio e della pallavolo. La scuola aderisce ai giochi sportivi studenteschi per le due discipline.	Alunni delle classi seconde e terze	Docenti curricolari di Scienze motorie
<b>Potenziamento di Musica</b>	L'attività extracurricolare è finalizzata a diffondere la musica d'insieme nella scuola e costruire così la propria identità musicale.	Alunni delle classi prime seconde e terze	Docenti di musica dell'Istituto
<b>Io mi oriento così'</b>	Il progetto muove dall'esigenza di educare gli alunni della scuola secondaria di primo grado alla costruzione di un progetto di vita realistico, sostenuto da valori e da aspettative socialmente condivisibili. Gli alunni saranno guidati a riflettere sul proprio percorso scolastico a conclusione del primo ciclo di istruzione per un efficace orientamento in uscita. Incontreranno i docenti di alcuni Istituti Secondari di II grado del territorio che, mediante lezioni caratterizzanti i diversi indirizzi di studio, contribuiranno a far conoscere loro le diverse opportunità formative, coinvolgendoli attivamente in laboratori pratici che li metteranno in contatto con le peculiarità delle singole discipline.	Alunni delle classi terze	Docenti curricolari Docenti della scuola secondaria di secondo grado
<b>PROGETTI COMUNI AI TRE ORDINI DI SCUOLA</b>			
<b>Progetti curricolari</b>	<b>Motivazioni</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Personale coinvolto</b>
	I progetti <b>"Uniti per conoscere"</b> e <b>"Esplorando la scuola media"</b> mirano a	Bambini delle sezioni di 5	Docenti delle

<p><b>Continuità Anni - Ponte</b></p>	<p>supportare il bambino/ragazzo nel passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla scuola secondaria di 1° grado, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro diverso nella prospettiva di una didattica orientativa.</p>	<p>anni e alunni delle classi prime. Alunni delle classi quinte e alunni di prima secondaria di 1° grado</p>	<p>sezioni di 5 anni di classe e docenti prima Docenti di quinta e docenti di prima secondaria di 1° grado</p>
<p><b>Un'opportunità in più</b></p>	<p>Gli interventi di recupero in orario curricolare sono destinati agli alunni DSA, vista l'esiguità delle ore dell'organico potenziato. Il progetto in orario extracurricolare invece prevede interventi mirati e differenziati finalizzati al recupero/consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche degli alunni in difficoltà di apprendimento e prioritariamente a quelli delle classi seconda e terza.</p>	<p>Alunni DSA e alunni in difficoltà di apprendimento segnalati dai docenti di classe</p>	<p>Docenti interni</p>
<p><b>Scrittori di classe: Cronisti di Sport</b></p>	<p>Il progetto didattico "Scrittori di classe - cronisti di sport", in collaborazione con otto giornalisti della Gazzetta dello Sport e otto famosi campioni e campionesse sportivi, propone una riflessione sui grandi valori dello sport. Al termine del percorso didattico ciascuna classe dovrà scegliere una delle otto frasi-motto (con relativi tema e traccia) proposte dalle otto "squadre" giornalista-campione e scrivere un racconto e un'intervista da sottoporre al campione scelto. Le classi che andranno in finale, vedranno il proprio lavoro trasformato in un vero libro, trascorreranno una giornata in compagnia del giornalista e intervisteranno realmente il campione.</p>	<p>Le classi quinte della primaria e tutte le classi della S.S.1°</p>	<p>Docenti prevalenti e docenti di Lettere</p>
<p><b>Coding@scuola</b></p>	<p>Il Progetto curricolare, integrato nel PNSD, ha l'obiettivo di sviluppare le competenze logiche e la capacità di risolvere problemi in modo creativo in un contesto di gioco e formare gli studenti ai concetti base dell'informatica (pensiero computazionale). Usufruento di strumenti semplici divertenti e facilmente accessibili, gli alunni faranno due differenti percorsi: uno di base e cinque avanzati partecipando anche all'iniziativa mondiale dell'Ora del Codice che si terrà dal 5 all'11 dicembre.</p>	<p>Le classi quarte e quinte della primaria e le classi seconde e terze della S.S.1° G.</p>	<p>Docenti prevalenti e docenti curricolari di matematica</p>
<p><b>Generazioni connesse</b></p>	<p>Il progetto è coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia,</p>	<p>Le classi quinte della primaria e tutte le classi della S.S.1° G.</p>	<p>Docenti curricolari</p>

	Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino, Agenzia Dire ed ha lo scopo di educare i giovani ad un uso consapevole di Internet.		
<b>Rugby a scuola</b>	L'attività curricolare, svolta con la collaborazione di un esperto, è volta alla preparazione di un campionato tra classi parallele dello stesso istituto e di un torneo di fine anno tra squadre di istituti diversi.	Le classi quinte della primaria e le classi prime della S.S.1° G.	Docenti curricolari e di Scienze motorie
<b>Aspettando il Natale</b>	Attività laboratoriali curricolari per cogliere il senso del Natale, attraverso la realizzazione manufatti, canti e drammatizzazioni.	Tutte le classi dell'Istituto	Docenti di classe
<b>Progetti extracurricolari</b>	<b>Motivazioni</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Personale coinvolto</b>
<b>PON - Inclusione sociale e lotta al disagio 'E-STATE CON NOI'</b>			
<b>A scuola di Coding e Coding plus</b>	I moduli mirano a sviluppare competenze logiche e capacità di <i>problem solving</i> in modo creativo ed efficiente affinché i ragazzi non siano fruitori passivi ma soggetti attivi di tecnologia. Il pensiero computazionale (coding) sarà sviluppato in un contesto di gioco e sarà finalizzato anche al miglioramento delle capacità organizzative degli allievi mediante l'uso di software di programmazione con forte grado di interattività, open source e gratuiti. Tempi: 30 ore per modulo	20 alunni delle classi terze della primaria  20 alunni delle classi prime e seconde della S.S.1° G.	Docenti tutor interni ed Esperti esterni
<b>Musi- canto 1 e Musi – canto 2</b>	I Moduli nascono dalla consapevolezza che la Musica, offre uno spazio simbolico e relazionale favorevole alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'inclusione sociale, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'acquisizione di conoscenze e competenze, utili anche per orientare con maggiore consapevolezza il proprio percorso formativo. I laboratori incoraggeranno la sperimentazione e la progettualità dei ragazzi, coinvolgendoli a pensare-realizzare e valutare le attività vissute in modo condiviso e partecipato con gli altri e ad un impegno concentrato e consapevole a fronte di un obiettivo comune. Tempi: 30 ore per modulo	20 alunni delle classi terze della primaria  20 alunni delle classi prime e seconde della S.S.1° G.	Docenti tutor interni ed Esperti esterni

<p><b>“A gonfie vele junior” e “A gonfie vele senior”</b></p>	<p>I Moduli, intendono avvicinare i giovani allo sport velico e sviluppare in essi il senso della collaborazione e del rispetto del lavoro degli altri, condizioni indispensabili per il corretto “funzionamento” di un equipaggio. Gli alunni avranno la possibilità di interagire in un contesto allo stesso tempo ludico e didattico, potenziando la conoscenza del territorio e le problematiche legate alla protezione dell’ambiente attraverso la costituzione di un rapporto più diretto e motivato con la cultura marinara. Si favorirà, così, anche la costruzione e la diffusione di modelli “sani” di vita. Tempi: 30 ore per modulo</p>	<p>20 alunni quarte della primaria  20 alunni delle classi prime e seconde della S.S.1° G.</p>	<p>Docenti tutor interni ed Esperti esterni</p>
<p><b>“Story – Lab”</b></p>	<p>Il Modulo intende coniugare l’aspetto della narrazione con le nuove opportunità offerte dalla tecnologia digitale, ovvero il digital story telling nella sua doppia valenza, didattica e comunicativa. Si utilizzerà la metodologia dello storytelling per consolidare competenze e conoscenze che riguardano le modalità tradizionali di scrittura e narrazione, le capacità creative, le competenze tecnologiche e la capacità di sviluppo di progetti. Nel modulo si realizzeranno storie in formato digitale, costruite insieme agli alunni che in questo modo avranno la possibilità di ripensare contenuti, ma con linguaggi diversi. Tempi: 30 ore per modulo</p>	<p>20 alunni quarte della primaria</p>	<p>Docenti tutor interni ed Esperto esterno</p>
<p><b>POR – Programma Scuola Viva - 2ª annualità “ALLA SCOPERTA DI ... SPAZI D’INCONTRO”(in attesa di approvazione)</b></p>			
<p><b>Un teatro da favola (Teatro)</b></p>	<p>Il teatro è un mezzo essenziale per la crescita globale degli alunni. Attraverso il teatro si diventa altro, si esce da sé per immergersi in altri, in un allenamento continuo che rafforza il senso critico, aiuta a superare inibizioni e rigidità mentali, sviluppa una maggiore consapevolezza di sé e del linguaggio, indirizza verso scelte importanti per la vita. I principali obiettivi saranno: scoprire l’educazione al teatro come strumento pedagogico e di crescita, di arricchimento emozionale, cognitivo, fisico e creativo; acquisire attraverso il teatro conoscenze sul patrimonio favolistico nazionale ed internazionale e sui suoi valori. Tempi: da novembre a luglio</p>	<p>25/30 alunni di classe quinta della primaria</p>	<p>Esperti esterni: di regia, recitazione, teatrale, di drammaturgia, di movimento scenico;  Docenti Tutor interni</p>

<p><b>La favola dei suoni (Canto)</b></p>	<p>Nel laboratorio musicale gli alunni, partendo dalla possibilità di dare libera espressione alla propria propensione al gioco, alla sperimentazione e all'interazione, apprenderanno tecniche canoro-musicali, privilegiando, soprattutto il legame con il patrimonio culturale e musicale nostrano. Gli obiettivi saranno: acquisire una maggiore fiducia nelle proprie capacità; sperimentare che diversità culturali o comunque il "nuovo", possono essere vissuti positivamente con curiosità ed interesse e portare ad un arricchimento reciproco. Tempi: da novembre a luglio</p>	<p>25/30 alunni di classe quinta della primaria</p>	<p>Esperti esterni: di canto, di strumenti musicali, di canto corale. di canti della tradizione popolare vesuviana;  Docenti Tutor interni</p>
<p><b>A passo di favola (Danza)</b></p>	<p>Il laboratorio sul movimento corporeo e sulla danza è inteso come attività motoria ed emozionale che, partendo dall'esplorazione della propria struttura fisica, arriva alla scoperta delle possibilità espressive del corpo. Gli obiettivi saranno: riscoprire l'educazione alla danza come strumento pedagogico e di crescita, di arricchimento emozionale, cognitivo, fisico e creativo; acquisire attraverso la disciplina della danza atteggiamenti e comportamenti che rifiutino la discriminazione e che quindi favoriscano il senso del gruppo e dello stare insieme. Tempi: da novembre a luglio</p>	<p>25/30 alunni di classe quinta della primaria</p>	<p>Esperti esterni: coreografo; di mimo.  Docenti Tutor interni</p>
<p><b>Illo tempore 2.0 Ritorno alle nostre radici culturali</b></p>	<p>Il modulo intende avvicinare gli allievi allo studio della lingua e civiltà latina nell'ottica di una riscoperta delle nostre radici culturali. Obiettivi saranno l'apprendimento delle metodologie della ricerca storica e dello studio dell'arte e l'acquisizione di una maggiore capacità di osservazione e comprensione del territorio e del paesaggio per la costruzione di una cittadinanza consapevole nel rispetto e nella cura dei beni comuni. Il percorso prevede il coinvolgimento di più discipline mediante un approccio diretto e laboratoriale che confluisca nell'esecuzione di compiti significativi. Si articolerà in tre nuclei tematici: - <i>Percorso di Lingua e Civiltà latina 2.0</i> - <i>Itinerario Archeologico 2.0</i> - <i>Il Somma Vesuvio 2.0</i> Le attività del modulo consentiranno all'Istituto di aderire anche per l'anno 2017/2018 alla Rete delle scuole associate</p>	<p>25 alunni di classi seconde e terze della Secondaria di 1° grado</p>	<p>1 Esperto esterno di Archeologia  1 Esperto esterno di Discipline Umanistiche  1 Esperto esterno di Discipline Scientifiche  Docenti Tutor interni</p>

	U.N.E.S.C.O. Tempi: da novembre a luglio		
--	---	--	--

## PROGETTI A CARICO DELLE FAMIGLIE

Progetti curricolari	Motivazioni	Destinatari	Personale coinvolto
<b>Percorso Avventura</b>	Percorso psicomotorio che mira alla scoperta del proprio corpo con i cinque sensi, alla scoperta delle proprie capacità con percorsi ad ostacoli e delle proprie tendenze naturali con esperimenti vari.	Tre anni infanzia	Esperti esterni Agenzia: " Blu & Pink "
<b>Un mondo di musica e danza</b>	Percorso musicale in cui i bambini suoneranno lo Strumentario Orff, utilizzeranno la body percussion e la voce. Il gruppo sezione lavorerà come piccola orchestra in cui tutti gli elementi suoneranno gli strumenti alternandosi con la danza del corpo fatta di gesti, parole e canti.	Quattro anni infanzia	Esperti esterni Agenzia: " La Fabbrica del Divertimento "
<b>Il mare e i pericoli dell'inquinamento</b>	Percorso didattico – creativo in cui i bambini attraverso il gioco, il movimento, la parola teatrale impareranno a gestire le proprie emozioni e ad "abitare" il palcoscenico come dei veri piccoli attori tanto da realizzare uno spettacolo di grande attualità.	Cinque anni infanzia	Esperti esterni Agenzia: " Progetto TEATRO TRE"
<b>English? Yes, please</b>	Progetto di potenziamento di Inglese in orario curricolare e/o extracurricolare al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza europea e ad una futura occupabilità in dimensione globale e locale.	Alunni delle classi quarte e quinte primaria	Esperti esterni
<b>"Il gioco della Musica"</b>	Il progetto curricolare, a carico delle famiglie, vuole aiutare i bambini e le bambine della Scuola Primaria ad avvicinarsi al mondo del suono e della musica come ad un gioco, e offrire la possibilità di esprimersi liberamente, senza competizione e paura di insuccessi.	Classi prime, seconde e terze primaria	Docenti di classe ed Esperti esterni
<b>Europa In Canto</b>	Il progetto proposto dall'Associazione Musicale Europa In Canto intende avvicinare gli alunni alla magia del teatro in tutte le sue forme: musica, danza, canto. Le attività, svolte in orario curricolare, prevedono lo studio di un'opera e la relativa messa in scena, che gli alunni vivranno con i tenori del Teatro San Carlo.	Alunni delle classi prime secondaria	Docenti di educazione musicale con l'intervento di un Esperto esterno
<b>Dal caffè alle proteine</b>	L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare gli alunni verso il rispetto dell'ambiente attraverso l'esperienza della coltivazione di funghi dal caffè. Il progetto è diviso in due fasi, una di lezione frontale (spiegazione dei concetti di ecologia, di rifiuto, di economia circolare), l'altra di workshop operativo in classe (coltivazione funghi dal caffè), per una durata totale di 5 settimane.	Alunni delle classi prime e seconde secondaria	Docenti curricolari di Scienze ed Esperto esterno

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni.

Esso si prefigge, il conseguimento dei seguenti obiettivi attraverso la pianificazione triennale delle azioni:

### **Obiettivi:**

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive.
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.
- Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.
- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.

### **Azione PNSD n 1 – 2 – 3- 4 – 6 -7 - 10 – 24**

	<b>Azioni</b>	<b>Indicazioni di svolgimento</b>	<b>Soggetti Coinvolti</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risultati attesi</b>
Anno scolastico 2016/2017	Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola.	Piano Banda Ultra Larga Programmazione operativa nazionale – PON "Per la Scuola" 2014- 2020 Finanziamento MIUR (fondi previsti dalla legge 107/2015 per il PNSD);  Accordi con Regioni ed enti locali; Convenzione CONSIP	Ministero per lo Sviluppo Economico. MIUR. Regione ed ente locale. CONSIP	2016-2020	Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni plesso per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali

	Ambienti per la didattica digitale integrata (aule "aumentate" dalla tecnologia e laboratori mobili).	Programmazione operativa nazionale – PON "Per la Scuola" 2014- 2020	Gli alunni, i docenti dei tre plessi dell'Istituto	Realizzato	Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento
	Piano laboratori: "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave"	Risorse nazionali e in parte PON 2014-2020	Gli alunni, i docenti, il personale dei tre plessi dell'Istituto, Università Federico II facoltà di architettura, Seconda Università degli Studi di Napoli – Orto di San Lorenzo e laboratorio "Landesign" – Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale. Ente locale. ENEL Distribuzione S.p.A. (Società per la distribuzione dell'energia elettrica-sede di Napoli)	Approvato e in fase di allestimento	Realizzazione di uno spazio innovativo e modulare dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie.
	#i Miei 10 libri	Partecipazione degli studenti al concorso	Gli alunni, i docenti	Realizzato	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.
	Digitalizzazione amministrativa della scuola		Personale amministrativo	Realizzato	Fatturazione e pagamenti elettronici. Dematerializzazione dei contratti del personale (supplenze brevi)

Anno scolastico 2017/2018	Canone di connettività	Piano Banda Ultra Larga Programmazione operativa nazionale – PON “Per la Scuola” 2014- 2020 Finanziamento MIUR (fondi previsti dalla legge 107/2015 per il PNSD); Accordi con Regioni ed enti locali; Convenzione CONSIP	Ministero per lo Sviluppo Economico. MIUR. Regione ed ente locale. CONSIP	2016-2020	Acquisto della migliore connessione possibile
	Ambienti per la didattica digitale integrata	PON “Per la Scuola” 2014-2020	Gli alunni, i docenti dei tre plessi dell’Istituto	2016-2020	Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all’apprendimento
	Apertura dell’Istituto al BYOD	Linee guida; Protocolli in Rete; accordi territoriali.	Alunni della Scuola secondaria dell’Istituto	2016-2020	Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all’apprendimento
	Un profilo digitale per ogni studente	Piano ICT e avvisi pubblici	Alunni della Scuola secondaria dell’Istituto	2016-2020	Copertura del numero di studenti raggiunti dallo strumento
Anno scolastico 2018/2019	Promozione delle Risorse Educative Aperte e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici digitali	Linee guida relative all’utilizzo di piattaforme in ambito didattico	Alunni e docenti della Scuola secondaria dell’Istituto.	2016-2020	Utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica da parte dei docenti e degli alunni
	Apertura dell’Istituto al BYOD	Linee guida; Protocolli in Rete; accordi territoriali.	Alunni delle classi quinte della scuola primaria	2016-2020	Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all’apprendimento
	Un profilo digitale per ogni studente	Piano ICT e avvisi pubblici	Alunni della Scuola primaria	2016-2020	Copertura del numero di studenti raggiunti dallo strumento
	Un profilo digitale per ogni docente	Agenzia per l’Italia Digitale (AGID) Garante per la Privacy	I docenti dell’Istituto e l’amministrazione scolastica	Realizzato	Razionalizzazione degli accessi e delle autenticazioni alle piattaforme MIUR

<b>Modalità di monitoraggio e indicatori di risultato</b>	Potenziamento effettivo della connettività e risparmio di spesa per la connettività da parte dell'Istituto. Realizzazione degli interventi (tramite monitoraggio PON); effettivo incremento della didattica digitale anche con l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche; effettiva realizzazione dell'Atelier e utilizzo da parte degli alunni; quantità e qualità dei servizi associati al profilo digitale dello studente; effettiva razionalizzazione degli accessi e delle autenticazioni alle piattaforme MIUR servizi associati al profilo digitale dello studente e del docente. Incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni (restituzione dati Invalsi).
---	---

## Competenze e contenuti

<b>Obiettivi:</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.</li> <li>Innovare i curricula scolastici.</li> <li>Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola.</li> </ul>					
<b>Azione PNSD n 14 – 15 - 17 – 18 – 19</b>					
	<b>Azioni</b>	<b>Indicazioni di svolgimento</b>	<b>Soggetti coinvolti</b>	<b>Tempi</b>	<b>Risultati attesi</b>
Anno scolastico 2016/2017	Un framework comune per le competenze digitali degli studenti	Linee guida per indicazioni nazionali	I docenti dell'Istituto	2016-2020	Inserimento nel PTOF e nei programmi di percorsi didattici coerenti; mappatura e certificazione delle competenze
	Curricoli digitali	Avviso pubblico per la creazione di format innovativi.	Animatore e Team dell'innovazione degli Istituti della rete costituita per la partecipazione al bando	In fase di valutazione	Realizzazione di curricula digitali, format e strumenti innovativi per lo sviluppo di competenze digitali.
	Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola	Adesione dell'Istituto al Progetto "Programma il futuro".	Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e terze della secondaria	ottobre - giugno	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni
	Curricoli digitali	Linee guida per indicazioni nazionali	I docenti dell'Istituto	2016 - 2020	Innovazione dei curricula scolastici

Anno scolastico 2017/2018	Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola	PON 2014-2020. AOODGEFID Azione 10.11.: realizzazione di due moduli formativi "coding@scuola"	Gli alunni delle classi terze della scuola primaria e prime della secondaria	Gennaio - giugno	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni
	Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola	Adesione dell'Istituto al Progetto "Programma il futuro".	Gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e seconde e terze della secondaria	ottobre - giugno	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni
	Aggiornare il curricolo di Tecnologia delle classi prime scuola secondaria di primo grado	Risorse per la Formazione della legge 107/2015 e sulle risorse per il PNSD della legge 107/2015	Docenti della scuola secondaria	2016 - 2020	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni
Anno scolastico 2018/2019	Un framework comune per le competenze digitali degli studenti	Linee guida per le indicazioni	I docenti dell'Istituto	2016 - 2020	Inserimento nel PTOF e nei programmi di percorsi didattici coerenti; mappatura e certificazione delle competenze
	Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola	Adesione al Progetto "Programma il futuro".	Tutti gli alunni dell'Istituto	ottobre - giugno	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni
	Un curricolo nazionale per l'imprenditorialità digitale	Fondi PON FSE "Per la Scuola" 2014-2020	Gli alunni, i docenti	2016 - 2020	Creazione di un curricolo strutturato.
	Aggiornare il curricolo di Tecnologia delle classi terze scuola secondaria di primo grado	Risorse per la Formazione della legge 107/2015 e sulle risorse per il PNSD della legge 107/2015	Docenti della scuola secondaria	2016 - 2020	Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni
<b>Modalità di monitoraggio e indicatori di risultato</b>		Effettiva ricezione delle linee guida e revisione delle indicazioni nazionali, documentata dall'inserimento nel PTOF e nei programmi di percorsi didattici coerenti; mappatura e certificazione delle competenze. Creazione e certificazione di almeno 20 format di percorsi didattici; effettiva diffusione dei percorsi nelle scuole e completamento da parte degli studenti. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni (restituzione dati Invalsi).			

## Formazione

### Obiettivi:

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

### Azione PNSD n 25 -26 – 27

	Azioni	Indicazioni di svolgimento	Soggetti coinvolti	Tempi	Risultati attesi
Anno scolastico 2016/2017	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa	Formazione della legge 107/2015 + risorse PON-FSE + "Per la Scuola" 2014- 2020 + stanziamenti ordinari del ministero: i temi del PNSD (approfondimento)	Dirigente scolastico, DSGA, Animatore digitale, team dell'innovazione, 10 docenti.	settembre- giugno	Miglioramento delle competenze digitali dei docenti. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.
	La progettazione didattica e le competenze digitali dei docenti	Fondi PON, FIS e/o carta del docente	Docenti dell'Istituto	2016 - 2020	Miglioramento delle competenze digitali dei docenti. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.
	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica (assistenza tecnica)	Fondi previsti dalla legge 107/2015 per il PNSD: i temi del PNSD	Assistente tecnico	ottobre - giugno	Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni
	Formazione in ingresso per i docenti neoassunti	Piattaforma Indire. "Accompagnamento" del docente neoassunto da parte del docente tutor	Docenti neoassunti. Docenti tutor.	ottobre - giugno	

Anno scolastico 2017/2018	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa	Formazione della legge 107/2015 + risorse PON-FSE + "Per la Scuola" 2014- 2020 + stanziamenti ordinari del ministero: i temi del PNSD (moduli di approfondimento)	Dirigente scolastico, DSGA, Animatore digitale, team dell'innovazione, 10 docenti.	ottobre - giugno	Miglioramento delle competenze digitali dei docenti. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.
	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica (assistenza tecnica).	Fondi previsti dalla legge 107/2015 per il PNSD)	Assistente tecnico	ottobre - giugno	Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche
	Formazione in ingresso per i docenti neoassunti	Piattaforma Indire. "Accompagnamento" del docente neoassunto durante tutto l'anno di formazione da parte del docente tutor	Docenti neoassunti. Docenti tutor	ottobre - giugno	
Anno scolastico 2018/2019	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa	Formazione della legge 107/2015 + risorse PON-FSE + "Per la Scuola" 2014-2020 + stanziamenti ordinari del ministero: i temi del PNSD (moduli di approfondimento)	Dirigente scolastico, DSGA, Animatore digitale, team dell'innovazione, 10 docenti.	ottobre - giugno	Miglioramento delle competenze digitali dei docenti. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.
	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica (assistenza tecnica).	Fondi previsti dalla legge 107/2015 per il PNSD)	Assistente tecnico	ottobre - giugno	Miglioramento nell'utilizzo delle dotazioni scolastiche
	Competenze di lingua straniera	Fondi PON, FIS e/o carta del docente	Docenti	2016 - 2020	Miglioramento delle competenze dei docenti.

	Formazione in ingresso per i docenti neoassunti	Piattaforma Indire. "Accompagnamento" del docente neoassunto durante tutto l'anno di formazione da parte del docente tutor	Docenti neoassunti. Docenti tutor	ottobre - giugno	
	<b>Modalità di monitoraggio e indicatori di risultato</b>	Numero di docenti formati; indicatori di efficacia delle strategie territoriali, tra cui effettivo utilizzo delle tecniche apprese in classe e a livello di scuola. Miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni.			

## **VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono vere e proprie attività didattiche, parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa.

I docenti individuano la meta della visita da effettuare, gli obiettivi che la sottendono, la data orientativa, il numero degli alunni e degli accompagnatori partecipanti (1 per ogni 12\13 alunni + 1 ogni alunno diversamente abile ed eventuale assistente materiale per gli alunni non autonomi; gli accompagnatori non possono essere mai inferiori a due). Il Consiglio di Intersezione/Interclasse/ Classe esprime proposte di visita coerenti con le attività previste dalla programmazione valutandone l'effettiva possibilità di svolgimento.

Le proposte dei Consigli di Intersezione/Interclasse/ Classe, saranno sottoposte all'approvazione del Collegio dei Docenti. Il Piano sarà poi deliberato dal Consiglio di Istituto per dare modo alla Giunta Esecutiva di scegliere ed approvare i preventivi di spesa.

Predisporre da subito un piano preventivo, e una calendarizzazione delle visite guidate garantisce un'anticipata prenotazione e facilita la possibilità di aggregare più classi/sezioni nella stessa iniziativa.

Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita guidata in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si impone comunque di presentare al docente referente tutta la documentazione necessaria non oltre il 7° giorno precedente la partenza prevista.

I docenti consegneranno alla segreteria, almeno cinque giorni prima della visita guidata, l'elenco degli insegnanti e dei bambini autorizzati (specificando la presenza di quelli diversamente abili), allegando le autorizzazioni firmate dai genitori. La segreteria rilascerà alla coordinatrice del gruppo apposita autorizzazione.

Le visite sono autofinanziate dalle famiglie degli alunni, che dovranno effettuare il versamento della quota prevista su conto corrente intestato alla scuola, poiché non è consentita la gestione extrabilancio.

Ciascun alunno, per poter partecipare ad una visita didattica, oltre ad essere autorizzato dai genitori, dovrà possedere un tesserino che riporti le sue generalità e una foto.

Gli insegnanti sono responsabili della vigilanza e dell'assistenza degli alunni partecipanti con il supporto di eventuali collaboratori scolastici accompagnatori.

Durante la visita didattica tutti i partecipanti sono coperti e garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile contro terzi.

Le uscite nell'ambito del territorio comunale per ricerche, rilevazioni, interviste ecc. non necessitano di autorizzazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Queste uscite sono programmate dai singoli insegnanti in base alle esigenze di tipo didattico.

## **RISORSE DEL TERRITORIO**

Per la realizzazione della propria Offerta Formativa l'Istituto ha intrapreso e/o consolidato rapporti di collaborazione con alcune Associazioni presenti sul territorio che forniscono servizi e/o prestazioni di esperti sulla base di accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e contratti.

- Il Comune come partner di Progetti PON e Atelier Creativi
- ALT! Associazione Lettori Torresi, Associazione La Bazzarra, Associazione Lega Navale per PON Inclusione sociale e lotta al disagio
- Ambito Territoriale 21 per attività di Formazione
- La rete di scuole con capofila De Nicola – Sasso per il progetto “Curricoli digitali”.
- Il Centro di Riabilitazione Don Orione di Ercolano collabora con le classi seconde del plesso Don Milani per la realizzazione di laboratori musico – teatrali.
- Il Gruppo archeologico torrese “Colonnello Giuseppe Novi”, l'Associazione teatrale “La Bazzarra”, l'Associazione culturale Ethnos Club, saranno partner nella realizzazione delle attività previste dal Progetto P.O.R. Campania FSE 2014-2020 “Scuola Viva” seconda annualità.
- L'Ente Parco Nazionale Vesuvio per progettualità varie.
- Il Centro di Riabilitazione “Dimensione Azzurra” attua nelle sedi dell'Istituto interventi specifici di logopedia agli alunni che ha in carico, al fine di evitare disagi alle famiglie e disfunzioni dovute ad uscite e rientri.
- L'Università Suor Orsola Benincasa per la formazione dei tirocinanti.
- L'Associazione teatrale “La Bazzarra” per collaborazioni in attività musico – teatrali.
- L'Associazione Italiana Amici del Presepe per progettualità curricolari inerenti alla tradizione presepiale e alla partecipazione di apposito concorso.

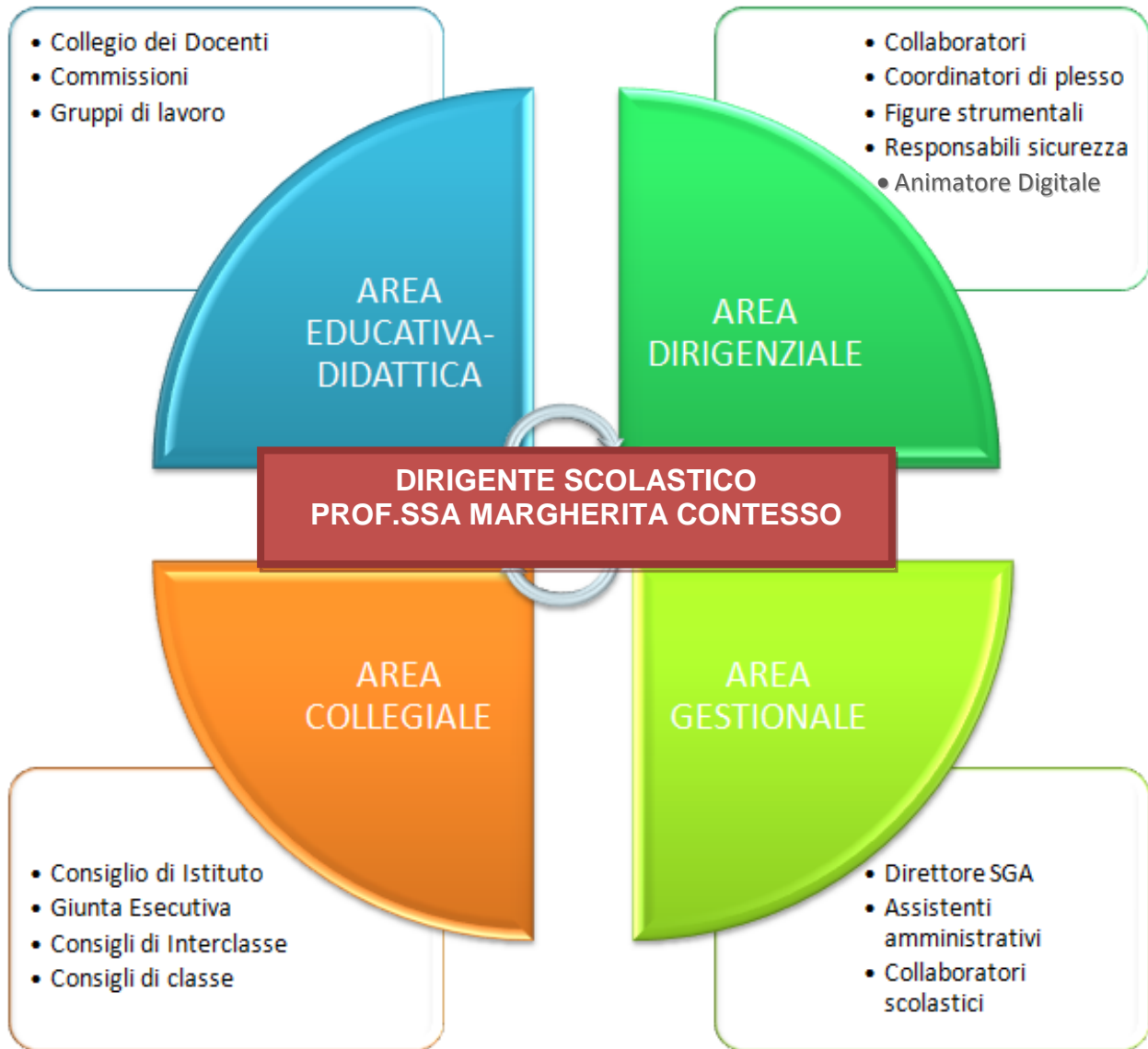
Qualora se ne presenti l'opportunità, la Scuola è disponibile alla stipula di ulteriori accordi di rete, convenzioni e forme di collaborazione con altre scuole, Enti o Associazioni per attività tese a migliorare, arricchire ed ampliare la propria Offerta Formativa.

## RISORSE UMANE INTERNE RELATIVE ALL'A. SC. 2016/2017

Per l'anno scolastico 2016/2017 il personale impegnato nell'offerta formativa dell'istituzione scolastica è costituito da:

<b>Personale docente</b>		
<b>SCUOLA INFANZIA</b>	<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA</b>
<b>Classi</b> n. 9	<b>Classi</b> n. 24	<b>Classi</b> n. 11
<b>Docenti Posto Comune</b>  n. 18	<b>Docenti Posto Comune</b>  n. 30 + 2 L2 n. 1 attività alternativa alla RC	<b>Docenti Posto Comune</b> A 043 Italiano, Storia e Geografia n. 6 A 059 Matematica e Scienze n. 2 + 12 h + 12 h + 6 h A 345 Inglese n. 1+ 15 h A 245 Francese 12 h A 445 Spagnolo 10 h A 033 Ed. Tecnica 10 h + 8 h +4 h A 032 Ed. Musicale n. 1 + 4 h A 030 Ed. Fisica n. 1 + 4 h A028 Ed. Artistica n. 1 + 4 h
<b>Docenti Sostegno</b> n. 3 -1/2	<b>Docenti Sostegno</b> n. 10	<b>Docenti Sostegno</b> n.8
<b>Docenti I.R.C.</b> N. 1	<b>Docenti I.R.C.</b> n.1 + 2 h + 8 h	<b>Docenti I.R.C</b> 1 x 11h
	<b>Docenti Organico Potenziato</b> n. 3	<b>Docenti Organico Potenziato</b> n. 1
<b>Personale ATA</b>		
<b>D. S. G. A.</b> n.1	<b>Assistenti Amministrativi</b> n. 5	<b>Collaboratori Scolastici</b> n.13

La gestione del servizio dell'istituto è sintetizzata nel seguente Organigramma



**FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE RELATIVE  
AL TRIENNIO 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019**

(Art. 1, comma 7 Legge 107/2015)

**a) POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO**

**Scuola Infanzia e Primaria**

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione
		Posti comuni	Posti sostegno	
<b>Scuola dell'Infanzia</b>	2016/17	N. 18	2	9 sezioni a 40 ore
	2017/18	N. 18	2	9 sezioni a 40 ore
	2018/19	N. 18	2	9 sezioni a 40 ore
<b>Scuola Primaria</b>	2016/17	35	10	19 classi a 27 ore + 5 classi a 40 ore
	2017/18	37	10	17 classi a 27 ore + 7 classi a 40 ore
	2018/19	37	10	16 classi a 27 ore + 8 classi a 40 ore

**Scuola Secondaria di 1° Grado**

Classe di concorso/ sostegno	a. s. 2016/17	a. s. 2017/18	a. s. 2018/19	Motivazione
A 043 Italiano, Storia e Geografia	n. 6 + 2 h	n. 6 + 2 h	n. 6 + 10 h	10 classi a 30 ore
A 059 Matematica e Scienze	n. 3 + 6 h	n. 3 + 6 h	n. 4	10 classi a 30 ore
A 345 Inglese	n. 1+ 16 h	n. 1+ 16 h	n. 2	10 classi a 30 ore
A 245 Francese	12 h	12 h	12 h	10 classi a 30 ore
A 445 Spagnolo	10 h	10 h	12 h	10 classi a 30 ore
A 033 Ed. Tecnica	n. 1 + 4 h	n. 1 + 4 h	n. 1 + 6 h	10 classi a 30 ore
A 032 Ed. Musicale	n. 1 + 4 h	n. 1 + 4 h	n. 1 + 6 h	10 classi a 30 ore
A 030 Ed. Fisica	n. 1 + 4 h	n. 1 + 4 h	n. 1 + 6 h	10 classi a 30 ore
A028 Ed. Artistica	n. 1 + 4 h	n. 1 + 4 h	n. 1 + 6 h	10 classi a 30 ore
Sostegno	110 h	110 h	110 h	

## b) POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Tipologia		n° docenti	Motivazione
<b>Scuola Primaria</b>	Posti comuni	3	In relazione alle criticità individuate nel RAV e agli obiettivi di miglioramento, il progetto in orario curricolare prevede interventi mirati e differenziati finalizzati al recupero e consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche <b>Numero di ore settimanali: 22</b>
<b>Scuola Secondaria di 1° grado</b>	A345	1	Potenziamento in lingua francese come approfondimento: - lessicale per campi semantici; - su argomenti di civiltà; - su aspetti storici, culturali, politici e sociali dei paesi francofoni. <b>Numero di ore settimanali: 4</b>

## c) POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PARAMETRI COME RIPORTATI NEL COMMA 14 ART. 1 L. 107/2015

Tipologia	n°	Motivazioni
Assistente amministrativo	5	Per la digitalizzazione della scuola dell'autonomia
Collaboratore scolastico	14	Per assicurare la vigilanza per l'intera giornata in un plesso di scuola dell'infanzia dove c'è un solo collaboratore; per poter consentire l'apertura anche pomeridiana di un plesso che funziona anche a tempo pieno; per assicurare la vigilanza nella palestra di un plesso distaccata dall'edificio.

## PIANO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

La formazione in servizio rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente oltre che obiettivo prioritario da raggiungere per il 2020 nello spazio europeo dell'istruzione e della formazione, che individua nel corpo docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa.

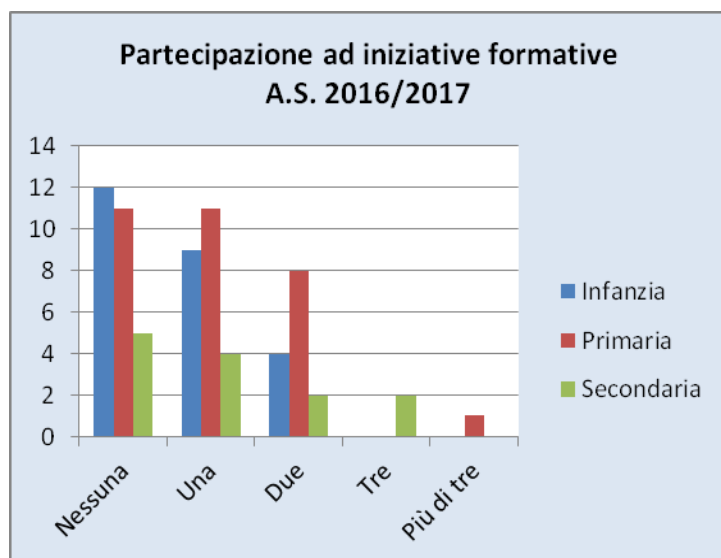
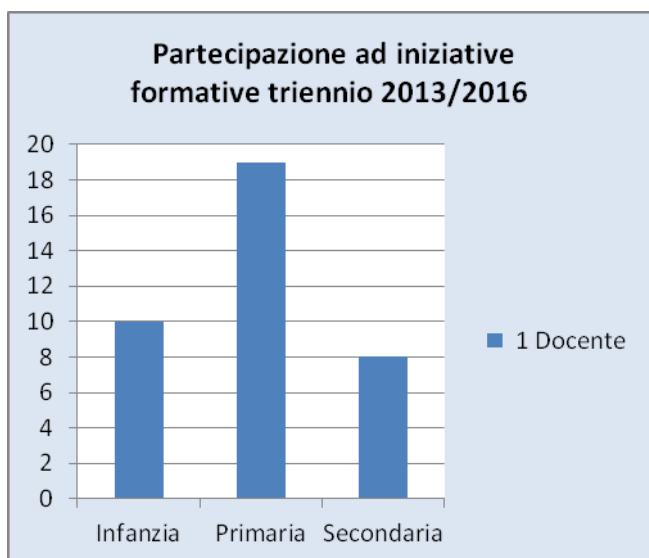
Come indicato nella legge 107/2015, dal 2016 anche il sistema educativo italiano si allinea ai migliori standard internazionali facendo dello sviluppo professionale continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente.

L'arricchimento del profilo professionale dei docenti è quindi strettamente correlato al miglioramento del sistema di istruzione e all'adeguamento dell'offerta formativa della scuola ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica, in una società caratterizzata dalla complessità e da una sempre maggiore diversificazione.

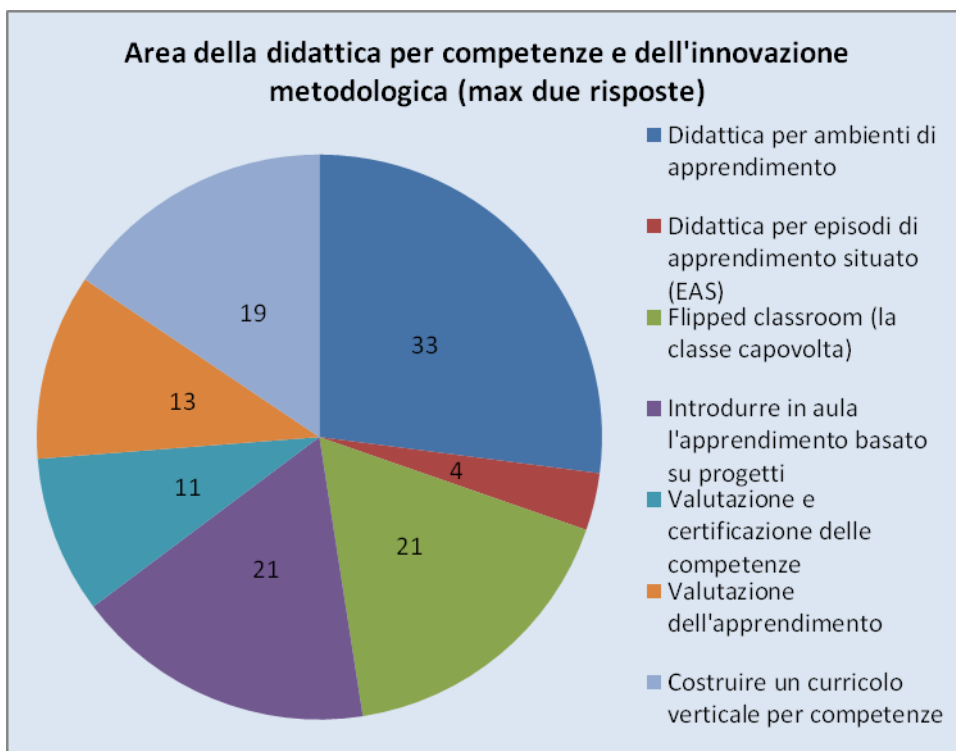
Una buona formazione si innesta sulla rilevazione dei bisogni espressi dai docenti, per cui, anche nel presente anno scolastico, è stato predisposto un questionario finalizzato a tale scopo.

Il numero complessivo di docenti dell'Istituto che ha compilato il questionario è pari a 74 docenti su 106.

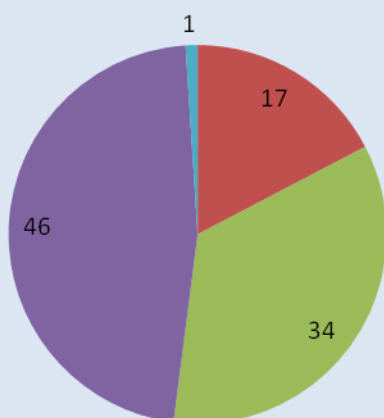
Si riportano di seguito dati e grafici relativi ai risultati della rilevazione effettuata.



Tematiche di maggior interesse:

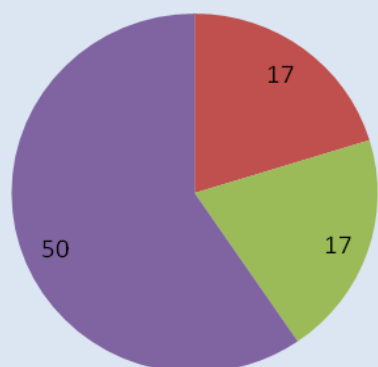


**Area della coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile  
(max due risposte)**



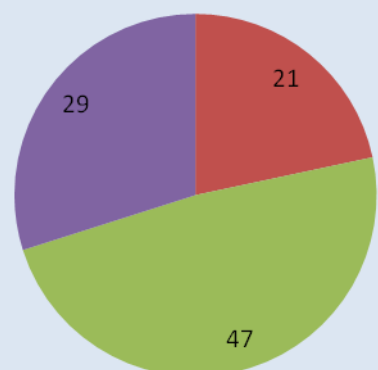
- Area della coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Dipendenze patologiche nei giovani (droghe, alcool, farmaci, internet e social media)
- Bullismo e cyber bullismo
- Dinamiche relazionali e di gruppo tra docenti e gestione dei conflitti

**AREA DELL'INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**



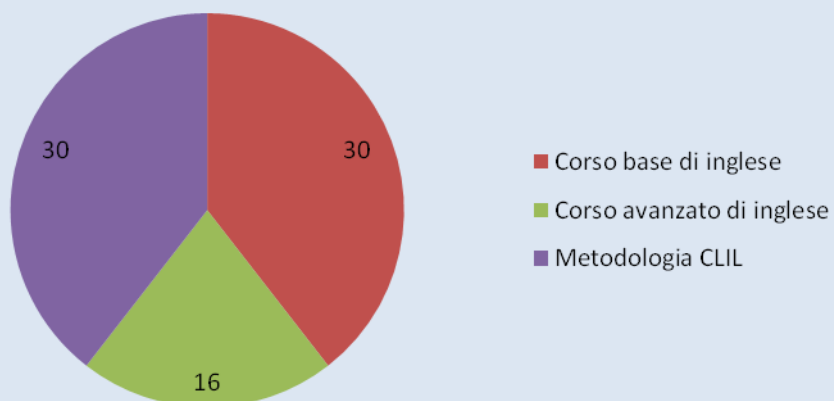
- Educazione alla legalità e intercultura: integrazione degli alunni stranieri e italiano L2
- Competenze di cittadinanza, curriculum e valutazione
- Parità di genere, educazione ambientale, educazione alimentare e corretti stili di vita, cittadinanza scientifica, legalità e cittadinanza attiva

**AREA DELLE COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (max 2 risposte)**

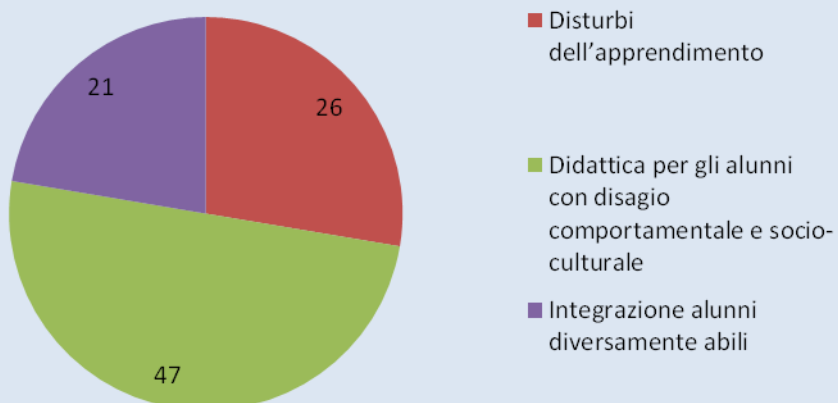


- Uso delle piattaforme più diffuse (es. Moodle, Edmodo...)
- Uso consapevole di Internet
- Applicativi per la didattica (pacchetto Office, Prezi, ...)

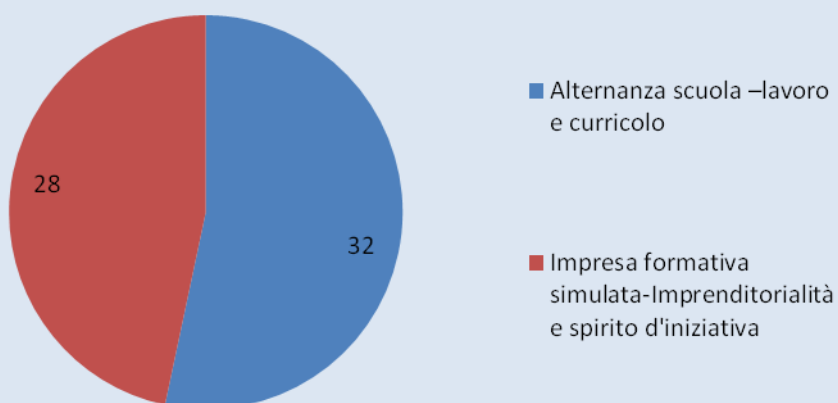
### Area delle competenze di lingua straniera

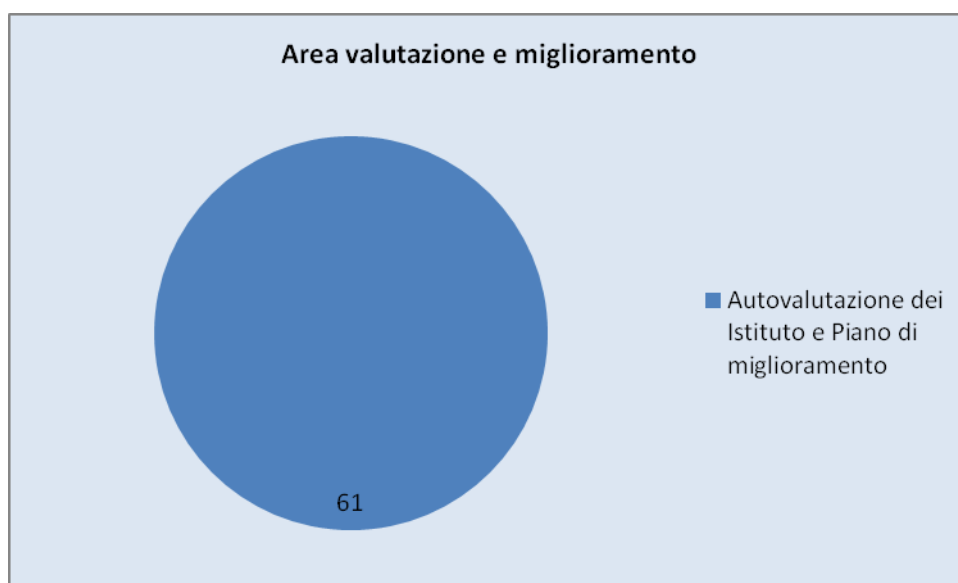


### Area inclusione e disabilità



### Area scuola e lavoro





I dati raccolti sono risultati significativi per progettare il seguente piano di formazione del triennio 2016-19.

<b>Anni</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Azioni</b>
a. sc. 2016/17	Docenti dei tre ordini di scuola	Formazione docenti neo assunti.
	Dirigente scolastico, DSGA, Animatore digitale, team dell'innovazione	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
	Assistente tecnico	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica (assistenza tecnica)
	N° 10 docenti dei tre ordini di scuola	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
	Docenti dei tre ordini di scuola	La progettazione didattica e le competenze digitali dei docenti
	Docenti dei tre ordini di scuola	Bisogni Educativi Speciali e inclusione
	Personale docente e ATA	Corsi per salvaguardare la sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008 , mod e integr.)
	Personale ATA	Corso PNSD
a. sc. 2017/18	Docenti dei tre ordini di scuola	Formazione docenti neo assunti.
	Gruppo di miglioramento	Formazione per acquisire competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'offerta formativa.
	Dirigente scolastico, DSGA, Animatore digitale, team dell'innovazione (moduli di approfondimento)	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
	Assistente tecnico	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica (assistenza tecnica)
	N° 10 docenti dei tre ordini di scuola	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

	Docenti dei tre ordini di scuola	Didattica per competenze e innovazione metodologica.(Il matematiche e Valutare per competenze)
	Docenti di scuola primaria e secondaria	Formazione dei docenti per la sicurezza degli alunni nell'uso della rete (Progetto Generazioni connesse)
	Personale ATA	Formazione su competenze informatiche avanzate
a. sc. 2018/ 19	Docenti dei tre ordini di scuola	Formazione docenti neo assunti.
	Dirigente scolastico, DSGA, Animatore digitale, team dell'innovazione (moduli di approfondimento)	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
	Assistente tecnico	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica (assistenza tecnica)
	N° 10 docenti dei tre ordini di scuola	Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
	Docenti scuola primaria e secondaria	Formazione per uso dei testi digitali
	Docenti dei tre ordini di scuola	Curricoli digitali
	Docenti dei tre ordini di scuola	Formazione metodologico-didattico CLIL Corso di inglese base riservato al personale docente
	Personale ATA	Corso di inglese per l'informatica.

### **Nel Piano di formazione dell'Istituto sono previsti:**

- corsi di formazione organizzati da MIUR e da Ufficio Scolastico Regionale, per rispondere a specifiche esigenze, connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con le priorità e gli obiettivi sopra enunciati;
- corsi organizzati dalla Rete dell'Ambito 21 o da altre Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi, intesi sia come autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, progettati e realizzati dalla scuola, a supporto dei progetti e delle attività di Istituto previsti dal PTOF;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- iniziative di formazione on-line e di autoformazione.

L'istituto si potrà, inoltre, avvalere degli interventi di formazione promossi dal Programma Operativo Nazionale 2014/2020.

## **FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Al fine di poter realizzare le attività previste nel triennio, con riferimento a quanto indicato alle sezioni “Le attrezzature e le infrastrutture materiali” della nota MIUR prot.n. 2805 del 11.12.2015, considerata anche la crescente importanza di un utilizzo diffuso delle nuove tecnologie, le risorse che si renderanno man mano disponibili saranno utilizzate in particolar modo per incrementare il numero di PC e tablet, oltre quelle già presenti, attraverso la partecipazione agli appositi avvisi PON FESR;

Si prevede il potenziamento delle connessioni adeguate per collegamenti sia Lan che Wlan o wifi, e l’incremento delle aule “aumentate” dalla tecnologia;

l’acquisto di materiali per i laboratori di scienze;

l’acquisto di sussidi e materiali per attività ludiche;

attrezzature per attività motoria;

attrezzatura per attività musicale e corale.

L’effettiva realizzazione del piano, nei termini indicati, resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica, da parte delle autorità competenti, delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

## RISORSE ANNO FINANZIARIO 2018

<b>FONDI STATALI</b>	
FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO GENERALE	€ 15.714,19
ORIENTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	€ 671,24
FORMAZIONE AGGIORNAMENTO PERSONALE DOCENTE/ ATA	€ 5.552,70
FONDI DITTA DI PULIZIA	€ 98.548,44
<b>FONDI ALTRI</b>	
CONTRIBUTI FAMIGLIE QUOTA DI ISCRIZIONE	€ 17.623,00
FONDI COMUNALI: PICCOLA MANUTENZIONE E CURA SPAZI VERDI	€ 7.871,98
<b>FONDO D'ISTITUTO</b>	
PER M.O.F.	€ 35.826,73
FUNZIONI STRUMENTALI	€ 4.750,76
INCARICHI SPECIFICI	€ 1.950,60
ORE ECCEDENTI	€ 2.113,25
PRATICA SPORTIVA	€ 938,27